

NUORO E PROVINCIA

NUORO. Confindustria premia la vedova dell'imprenditore Pasqualino Contu

Una ricetta per lo sviluppo

L'assessore regionale Paci: ogni area indichi le priorità

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA BORNIOI RILANCIAMO IL PACCHETTO DI RICHIESTE PER IL CENTRO SARDEGNA. «TROPPE PROPOSTE, SERVONO DELLE PRIORITÀ», REPLICA L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE.

► «Basta con la competizione dei territori, per ognuno bisogna far emergere un progetto strategico. Ci rivediamo in autunno». Raffaele Paci, assessore regionale alla Programmazione, sceglie la città per fare il suo primo annuncio che in parte risponde alle proposte rilanciate ieri da Confindustria nel nome dello sviluppo delle zone interne e in parte va oltre l'idea abbozzata di un piano Nuoro.

IL PROGRAMMA. «Faremo un piano per ciascun territorio: per il Nuorese, per l'Ogliastra, per il Medio Campidano. Ogni territorio ha le sue specificità, in autunno avvieremo un'interlocuzione strutturata per far emergere priorità dal basso», dice Paci. Contro l'effetto clessidra che strozza le zone interne, denunciato dal presidente di Confindustria Roberto Bornioli, l'assessore professa "la competizione virtuosa" che equivale alla cooperazione tra territori.

ZONE INTERNE. Paci è franco con Confindustria che per il rilancio sollecita interventi per le infrastrutture, a sostegno di turismo e ambiente, di cultura e università, delle imprese anche



CONVEGNO

Da sinistra, in alto, pubblico al convegno che si è svolto ieri mattina alla Camera di commercio; a fianco, Lisa Meles, sotto, da sinistra, l'assessore regionale alla Programmazione Raffaele Paci e il presidente di Confindustria nuorese Roberto Bornioli [M.L.]



con forme di fiscalità di vantaggio, il decentramento amministrativo regionale con il trasferimento a Nuoro dell'assessorato all'Ambiente. «In questo progetto c'è troppo, non si può chiedere tutto, ma indicare priorità», dice Paci. E spiega: «Come cittadini chiediamo l'abbassamento delle tasse, ciò vuol dire che ci saranno meno risorse. Perciò bisogna dare ordine alle priorità».

SOS DELLE IMPRESE. L'assessore ricorda il via libera della giunta al parco di Tepilora, il sì del Governo che per la Sardegna sblocca i vincoli del patto di stabilità

dal gennaio 2015. Ma nella Camera di commercio, dove intervengono Marco Gay, presidente dei giovani di Confindustria, i consiglieri regionali Roberto Deriu, Pietro Pittalis e Franco Sabatini, il sindaco Alessandro Bianchi, il leader della Cgil Salvatore Pinna, Tore Cherchi, coordinatore del piano Sulcis, Agostino Cicalò e il presidente della Provincia Costantino Tidu, Paci resta molto impressionato dalle parole di Lisa Meles. Lei è la vedova di Pasqualino Contu, l'imprenditore della Tre C di Orosei morto suicida dopo l'alluvione.

Riceve un premio per il coraggio e la tenacia. «Questo riconoscimento mi stimola ad andare avanti insieme alle mie figlie e al mio socio, è un dovere che ho sentito anche per i dipendenti e per la nostra azienda, piccola ma sana. Ringrazio le banche che non ci hanno abbandonato, i fornitori, i clienti. Non abbiamo avuto lo stesso sostegno da parte della Regione e del Governo, non è arrivato nessun aiuto non solo per la nostra azienda ma per tutto il territorio».

Marilena Orunesu

RIPRODUZIONE RISERVATA